



MODUS OPERANDI O MODUS DELICTUM

Dobbiamo constatare ancora una volta la mancata prevenzione nella gestione del personale da parte della nostra azienda che pur ammettendo questa mancanza, come affermato nell'ultimo incontro sindacale, persevera nell'errore, portandoci a pensare che la sempre denunciata approssimazione sia un 'modus operandi'

Sbagliare è umano, perseverare è diabolico!

Sono passati più di 8 mesi dalla decisione di cedere il 1° e 2° livello d'intervento a Brno dei servizi della sala ma ad oggi nessuna riqualificazione e riassegnazione ad altro incarico è stata pianificata per gli 11 addetti che dal 16 Maggio sono senza apparente incarico. Ci chiediamo convinti se una pianificazione a nuovi incarichi con relativo addestramento avrebbe reso, per le persone interessate e per l'Azienda, un risultato più efficace ed appagante.

In tutto questo il servizio fornito da Brno, sicuramente non per loro volontà, ha portato solo un aggravio di lavoro per i coordinatori e le supervisioni che non possono avvalersi dell'alta professionalità del personale di sala skillato sul cliente Alitalia e che IBM ha sempre dichiarato non standardizzabile, cliente che continua a fare e disfare a proprio piacimento senza trovare ostacoli e resistenze. Per questo come UILM abbiamo sempre considerato tale scelta sbagliata costosa e inefficiente per l'azienda.

Esempio lampante è la rinegoziazione del contratto con Alitalia definita a fine Maggio lasciandoci quantomeno sbalorditi.

Il contratto infatti, così rivisto, prevede il riassorbimento da parte di Alitalia di alcuni servizi ceduti solamente 3 anni fa ad IBM con una cessione di ramo d'azienda (Help Dsk e Customer Service); fatto sicuramente inusuale e quantomeno discutibile se si pensa che uno dei servizi rientrati(HD) usufruirà direttamente delle competenze di una società 100% IBM schillata dal nostro personale ex AZ . Questa operazione sta comportando un impatto professionale ed economico sui lavoratori IBM impiegati su questi settori che riteniamo deprimente e frustrante tenendo conto anche del trattamento che stanno subendo da IBM che li ha accantonati come sacchi inutili.

A questo punto viene da domandarci quanto l'Azienda tenga ai propri lavoratori o se questo trattamento sia riservato sol agli ex...perchè se questa politica superficiale e poco attenta al fabbisogno dei dipendenti è una questione di normale gestione ci preme ricordare che la maggior risorsa di una Azienda di livello mondiale e di successo passa attraverso i propri lavoratori che quotidianamente impegnano le loro capacità e le loro energie per renderLa quello che ancora oggi è.

Roma 20 Giugno 2018

RSU UILM IBM